

EUROPEE » NEL VENETO

Pd al 37,5%: in un anno 261 mila voti in più

Ai grillini il 19,9%: rispetto alle Politiche 2013, "mancano" 300 mila schede. Lega scelta da oltre 364 mila elettori, il 15,2%

► PADOVA

È come se una città popolosa come Verona avesse deciso di «cambiare verso» e di dare fiducia a Matteo Renzi. Sono infatti 261.339 gli elettori veneti che domenica si sono aggiunti ai 628.384 che già l'anno passato, alle Politiche, avevano votato per il Pd, allora guidato da Pier Luigi Bersani.

Morale della favola: il Pd (salito al 37,5%) è diventato il partito più votato in Veneto, sorpassando il Movimento Cinque Stelle. I più convinti supporter democratici risiedono in Polesine (42%), i più "tiepidi" sono i veronesi (34,9%).

I grillini, che nel voto per la Camera del febbraio 2013 erano arrivati a mettere insieme la bellezza di 775.862 consensi (il 26,3%), ottendo la leadership tra i partiti, hanno perso in un colpo solo 299.557 voti, scendendo a 476.305 (il 19,9%).

La medaglia di bronzo, nel voto espresso da 2.937.744 veneti, va stavolta alla Lega Nord: il traino garantito dal segretario federale Matteo Salvini, capolista anche a Nordest, permette al Carroccio di prendere l'ascensore rastrellando un bottino di 364.477 (il 15,2%), ovvero 54.304 in più rispetto a quindici mesi fa, quando Alberto da Giussano si era fermato a 310.173 (il 10,5%).

Il 25 maggio 2014 non sarà ricordato come un giorno fausto dai berlusconiani. In Veneto Forza Italia ha messo insieme solo 352.788 consensi (il 14,7%), con una diminuzione di 196.904; un dato assai dissimile dai 549.692 suffragi (il 18,7%) che nel 2013 erano stati collezionati dal Popolo della Libertà.

Se il Nuovo centrodestra supera lo sbarramento del 4%, che gli permette di entrare all'Europarlamento, non lo deve certamente al Veneto dove gli alfaniani si fermano al 3,5% (83.859). E restano sotto lo sbarramento pure Fratelli d'Italia (79.503, pari al 3,3%), anche se il partito di Giorgia Meloni raggranella 35.120 voti in più rispetto all'anno scorso, quando si era fermato a 44.383 (l'1,5%). Sotto la soglia anche l'Altra Europa con Tsipras, che nella nostra regione si accontenta di 65.821 suffragi (il 2,7%), individuando le sue roccaforti a Padova (13.769) e a Venezia (13.792).

Sono sei gli eletti che il Veneto riesce a mandare a Strasburgo. Potrebbero diventare sette se il leghista Matteo Salvini (108.838 preferenze nella circoscrizione), eletto anche nel Nordovest e nel Centro, deciderà di lasciare il posto a Mara Bizzotto (45.270), che è arrivata terza nella lista del Carroccio. Se il sindaco di Verona Flavio Tosi, medaglia d'argento, (99.567) deciderà di continua-

re a vestire la fascia tricolore, potrebbe subentrargli l'eurodeputato uscente Lorenzo Fontana (27.230).

Sei, a Nordest, gli eletti del Partito democratico. Sono veneti **Alessandra Moretti**, deputata vicentina (230.188 preferenze), che lascerà il suo scranno a Montecitorio all'apone Vansessa Camani, prima dei non eletti alle Politiche del 2013.

Sindaco di Padova dal 1993 al 1999 e dal 2004 al 2013, consigliere regionale dal 2000 al 2004, ministro dello Sviluppo economico nel governo Letta, **Flavio Zanonato** corona la sua carriera politica in forza di 96.165 preferenze. Volano a Strasburgo anche l'ex ministro dell'Integrazione **Cécile Kyenge** (92.898), l'ex ministro dell'Agricoltura **Paolo De Castro** (84.375), la senatrice friulana **Isabella De Monte**

(74.055) e la civitiana **Elly Schlein** (53.473). Ottiene la conferma, in Forza Italia, la padovana **Elisabetta Gardini**, che inanella 67.884 voti personali. Sorprendentemente secondo l'assessore regionale ai Servizi Sociali, il montebellunese **Remo Sernagiotto**, che, con 21.877 preferenze, batte allo sprint la vicentina Amalia Sartori (20.027). Conquista un posto a Bruxelles pure il trevigiano **David Borrelli** (25.939 preferenze). Primo consigliere comunale della storia grillina, Borrelli riprende il suo percorso politico nelle istituzioni in compagnia del riminese Marco Affronte (18.349) e della modenese Giulia Gibertoni (16.213). Hanno fatto bella figura ma dovranno seguire in tivù le sedute dell'Europarlamento il presidente del Consiglio regionale Clodovaldo Ruffato (14.129) e Antonio Cancian (19.056), candidati nella lista del Nuovo centrodestra. Conclude la sua esperienza in Europa pure Sergio Berlatto (Fdi-An), cui non servono 15.815 voti. Passa invece in carrozza il sudtirolese **Herbert Dorfmann**: per lui plebiscito con 93.957 voti.

Claudio Baccarin

GLI EUROPARLAMENTARI ELETTI NEL VENETO



ALESSANDRA MORETTI - PD
230.188 preferenze
La deputata si dimetterà per fare posto alla Camera a Vanessa Camani



FLAVIO ZANONATO - PD
96.165 preferenze
Ex sindaco ed ex ministro dello Sviluppo economico eletto europarlamentare



DAVID BORRELLI - M5S
25.939 preferenze
Il primo eletto grillino da pizzaiolo a titolare di un'impresa informatica



ELISABETTA GARDINI - FI
67.884 preferenze
L'ex portavoce azzurra conquista il terzo mandato a Strasburgo e Bruxelles



REMO SERNAGIOTTO - FI
21.877 preferenze
L'assessore veneto ai Servizi sociali lascia Palazzo Balbi



FLAVIO TOSI - LEGA NORD
99.567 preferenze
Il sindaco di Verona resta in riva all'Adige: candidatura di bandiera

EUROPEE 2014 - VENETO

	VOTI	%	POL. 2013	EUR. 2009
PARTITO DEMOCRATICO	899.723	37,52	21,3%	20,3%
MOVIMENTO 5 STELLE	476.305	19,86	26,3%	-
LEGA NORD	364.477	15,20	10,5%	28,4%
FORZA ITALIA	352.788	14,71	18,7% ⁽⁴⁾	29,3% ⁽¹⁾
NUOVO CENTRO DESTRA	83.859	3,49	1,5% ⁽⁵⁾	6,4% ⁽²⁾
FRATELLI D'ITALIA	79.503	3,31	1,5%	-
LISTA TSIPRAS	65.821	2,74	3,1% ⁽⁶⁾	3,4% ⁽³⁾
VERDI	24.719	1,03	-	-
SCELTA EUROPEA PER VERHOFSTADT	20.594	0,85	12,5% ⁽⁷⁾	-
SUDTIROLER	13.459	0,56	-	0,2%
ITALIA DEI VALORI	11.302	0,47	-	7,2%
IO CAMBIO MAIE	5.194	0,21	-	0,1% ⁽⁸⁾

Elettori: 3.920.691. Votanti: 2.506.797 (63,93%). Bianche: 37.477 (1,49%). Nulle: 71.373 (2,84)
⁽¹⁾ Nel 2009 presente come Pdl; ⁽²⁾ nel 2009 presente l'Udc; ⁽³⁾ nel 2009 presenti Prc-Pdci (1,8%) e Sel (1,6%); ⁽⁴⁾ nel 2013 presente come Pdl; ⁽⁵⁾ Nel 2013 presente l'Udc; ⁽⁶⁾ nel 2013 presenti Sel (1,8%) e Rivoluzione Civile (1,3%); ⁽⁷⁾ nel 2013 presenti Scelta Civica (10,11%), Fare per fermare il declino (2,3%) e Centro Democratico (0,2%); Nel 2009 hanno ottenuto voti anche: La Destra-Mpa-Pens-Adc (0,6%), Lista Bonino-Pannella (2,5%), Pdl (0,6%), Fiamma (0,6%), Forza Nuova (0,5%); Nel 2013 hanno ottenuto voti anche: Futuro e Libertà (0,3%), La Destra (0,3%), altri di Centrodestra (0,7%), Altri (3,1%)

EUROPEE 2014 - CIRCOSCRIZIONE NORDEST

	VOTI	%	EUR. 2009
PARTITO DEMOCRATICO	2.477.067	43,53	28,0%
MOVIMENTO 5 STELLE	1.079.187	18,96	-
FORZA ITALIA	737.783	12,96	28,1% ⁽¹⁾
LEGA NORD	565.378	9,93	19,0%
LISTA TSIPRAS	208.365	3,66	4,4% ⁽³⁾
NUOVO CENTRO DESTRA	175.000	3,07	5,6% ⁽²⁾
FRATELLI D'ITALIA	174.770	3,07	-
SUDTIROLER	137.448	2,41	2,2%
VERDI	63.665	1,11	-
SCELTA EUROPEA PER VERHOFSTADT	37.499	0,65	-
ITALIA DEI VALORI	23.907	0,42	7,2%
IO CAMBIO MAIE	10.062	0,17	0,1%

Elettori: 9.198.857. Votanti: 5.930.508 (64,47%). Bianche: 85.778 (1,44%). Nulle: 153.994 (2,59); ⁽¹⁾ Nel 2009 presente come Pdl; ⁽²⁾ nel 2009 presente l'Udc; ⁽³⁾ nel 2009 presenti Prc-Pdci (2,3%) e Sel (2,1%); Nel 2009 hanno ottenuto voti anche: La Destra-Mpa-Pens-Adc (0,7%), Lista Bonino-Pannella (2,6%), Pdl (0,7%), Fiamma (0,7%), Forza Nuova (0,5%)